

Protocollo M1.2025.0126853 del 07/07/2025

Ai componenti del Comitato di Monitoraggio  
Regionale del Complemento per lo Sviluppo  
Rurale del Piano Strategico Nazionale della  
PAC 2023-2027 della Regione Lombardia

**Oggetto: Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico della PAC 2023-2027.  
Chiusura della consultazione del Comitato di Monitoraggio attraverso procedura scritta**

La consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR) attraverso procedura scritta in merito alle proposte di modifica del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 della Regione Lombardia (CSR) e del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) avviata con Nota Protocollo n. M1.2025.0117080 del 26/06/2025 è giunta al termine. Sono pervenute le seguenti osservazioni per le quali vengono forniti i riscontri della AdGR:

**CGIL**

*si forniscono le seguenti osservazioni/precisazioni, anticipando, comunque, il nostro parere favorevole sul “pacchetto” complessivo:*

- *Sull'Allegato A*
- *Condivisibile l'inserimento dell'intervento SRA30 “Benessere animale”, purchè tale inserimento sia strettamente connesso alla sicurezza della filiera alimentare, non sempre totalmente soddisfatta dal Sistema Classyfarm;*
- *Tabella 4.4 – Interventi PSP attivati in Regione Lombardia con riferimento alla spesa pubblica: pur condividendo, come appena scritto, l'intervento/inserimento della SRA30 nella Tabella, desta qualche preoccupazione la riduzione della spesa pubblica sulla SRA03/ACA3-SRA08/ACA8-SRA10/ACA10 E SRA28, interventi “ecologici” di una certa importanza, seppur mitigati da un rafforzamento della spesa sulla SRD08 e sulla SRD12, in particolare con risorse proprie regionali. Preoccupante invece è il forte ridimensionamento della SRD09, il che fa supporre che si ritenga concluso l'impegno su questo tipo d'investimento dopo che, sull'ultimo Bando conclusosi lo scorso gennaio, sulle 64 domande pervenute, solo 28 hanno ricevuto un esito istruttorio positivo. La domanda che sorge “spontanea” è però come mai ci siano state così tante motivazioni di non ammissibilità ai sensi del par 5.1 e 12.5 del bando stesso.*

*Comprensibile invece l'incremento della spesa della SRD13 e SRD22, dopo le recenti prese di posizione sul rafforzamento dell'Agriturismo nella nostra regione.*

*In conclusione, sull'All. A, si può scrivere che la suddivisione della spesa, sugli interventi PSP attivati, rimane, comunque, abbastanza equilibrata e quindi accoglibile.*

- *Sull'Allegato 1*
- *Nulla da rilevare, se non l'apprezzamento per l'inserimento delle Aree interne nella SRE04.*
- *Sull'Allegato 4*
- *Sempre condivisibile il “rabbocco” con risorse regionali proprie, rabbocco che ha poi determinato, sull'Allegato A, il nostro giudizio finale complessivamente positivo.*

- *Sull'Allegato 6 nulla da rilevare.*

*Infine, i Criteri di selezione su SRA30 e SRD06.*

*Sulla SRA30 è condivisibile il maggior peso dato ai "principi tecnici" attraverso il sistema Classyfarm, con una unica raccomandazione, premiare di gran lunga le aziende con un punteggio d'ingresso maggiore di 80 (max 60 punti).*

*Sulla SRD06 nulla da rilevare.*

#### Riscontro AdGR:

- Riguardo alla SRA30 si prende atto della condivisione.
- Riguardo alla Tabella 4.4 le modifiche sono state apportate a seguito delle domande pervenute nei primi due anni di apertura degli interventi in questione. Gli interventi citati (che subiscono una riduzione della dotazione) hanno avuto adesioni inferiori alle attese e ad oggi non ci sono elementi che portano ad ipotizzare inversioni di tendenza. Di converso gli interventi che vedono un rafforzamento della dotazione sono quelli rispetto ai quali i bandi già pubblicati hanno evidenziato una forte domanda che porta alla necessità di un rafforzamento della loro dotazione. Gli spostamenti di risorse avvengono senza con ciò modificare l'impianto strategico e gli obiettivi del CSR. Si evidenzia che il risultato finale delle modifiche al piano finanziario è un (pur lieve) aumento del ringfencing ambientale.
- Con riferimento all'intervento SRD09, a seguito del bando sono state svolte le attività istruttorie sulle domande pervenute. L'attività istruttoria, svolta secondo le usuali procedure adottate da Regione Lombardia, ha portato agli esiti di cui al D.d.s. 15 maggio 2025 - n. 6752. Molte domande sono risultate incomplete e le amministrazioni proponenti non sono state in grado di fornire la documentazione necessaria, o non hanno fornito documenti che il bando prevedeva, ai sensi del par. 12.5, non integrabili successivamente. Inoltre, diversi progetti hanno presentato proposte di interventi non in linea con quanto richiesto dal bando al punto 5.1. Tutto ciò ha portato all'elevato numero di progetti non ammessi. Approfondimenti e verifiche verranno fatte dall'Amministrazione regionale anche nell'ottica dei futuri interventi non produttivi nelle aree rurali nella prossima programmazione. Infatti, i tempi ristretti del CSR combinati con i tempi usualmente piuttosto lunghi di cui necessitano questo tipo di interventi (a causa delle procedure di affidamento dei lavori e delle interruzioni causate dagli eventi atmosferici) non consentono di ipotizzare un secondo bando nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione.
- Riguardo agli interventi SRD13 e SRD22, si prende atto del parere in merito all'incremento delle risorse a favore dell'agriturismo (intervento SRD03) e si precisa che gli interventi SRD13 e SRD22 si riferiscono invece ad investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
- In riferimento a quanto indicato per l'All. A, All. 1 e 4 si prende atto del parere positivo.
- Riguardo ai criteri di selezione su SRA30 e SRD06, l'intervento SRA30 ha l'obiettivo di sostenere gli allevatori che intendono migliorare le condizioni di benessere degli animali, oltre i limiti di legge, e risponde all'obiettivo strategico OS9 della PAC 2023-2027: "Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici". In caso di dotazione finanziaria insufficiente, Regione Lombardia intende dare priorità alle aziende con punteggi classyfarm più bassi in quanto tali aziende presentano maggiori margini di miglioramento per quanto concerne le condizioni di allevamento. Tali aziende andrebbero così ad aggiungersi a quelle che ad oggi presentano punteggi classyfarm alti (così come, ad esempio, avviene per i bandi regionali volti

all'efficientamento energetico, con criteri che premiano gli interventi sugli edifici delle classi più basse). Riguardo alla SRD06 Sulla SRD06 si prende atto del parere.

## **CONFAGRICOLTURA**

- *Aumento risorse regionali per l'intervento SRD01: si apprezza l'incremento a 24.330.000 euro delle risorse regionali. È auspicabile che si riesca a finanziare il maggior numero di aziende possibili già ammesse nella graduatoria del primo periodo del bando (scorrimento della graduatoria).*
- *Per quanto riguarda la SRA30:  
Si potrebbe inserire tra i criteri di selezione l'adesione al sistema SQNBA;  
Si ritiene, visti gli importi unitari proposti e i limiti di importo per beneficiario, che la misura non risulterà particolarmente appetibile alle aziende medio-grandi.*

### Riscontro AdGR:

- In merito alle risorse allocate su SRD01 si conferma la volontà di sostenere il settore garantendo una più ampia copertura delle domande istruite positivamente a valere su entrambi i periodi di apertura del bando.
- Riguardo all'intervento SRA30 l'obiettivo è quello di sostenere gli allevatori nel migliorare il livello di benessere animale negli allevamenti oltre i requisiti di legge. L'adesione a SQNBA prevede già che l'azienda aderente stia attuando azioni in tal senso, rispettando i relativi disciplinari; pertanto, non si ritiene opportuno assegnare priorità di finanziamento ad aziende già aderenti a tale sistema. Riguardo alla parte finanziaria, i premi previsti sono stati definiti valutando le consistenze medie degli allevamenti lombardi di suini e bovini. L'importo massimo per beneficiario copre consistenze aziendali superiori alla media. Regione Lombardia, tenendo conto delle disponibilità FEASR allocate per l'intervento ha deciso di fissare un massimale per beneficiario al fine di sostenere il maggior numero di aziende garantendo così una maggiore efficacia dell'intervento stesso.

## **COMMISSIONE EUROPEA**

### *Definizione e aggiornamento dei criteri di selezione*

- a. I criteri di selezione dovrebbero esprimere i principi di selezione selezionati dalla Regione Lombardia nel PSP.*
- b. I criteri di selezione dovrebbero garantire la parità di trattamento dei richiedenti e, quindi, evitare eventuali discriminazioni attribuendo maggiori punteggi a determinati tipi di beneficiario senza un'opportuna giustificazione.*
- c. I criteri di selezione dovrebbero essere chiari, trasparenti, verificabili e misurabili.*
- d. Il sistema di punteggio dovrebbe essere efficiente ed efficace nel far convergere la selezione verso le operazioni meritevoli di maggiore priorità. È importante indicare un punteggio complessivo minimo necessario per poter beneficiare del sostegno e porlo a un livello sufficientemente elevato da assicurare che solo i progetti / le domande aventi un livello minimo di qualità possano essere finanziati.*
- e. I criteri di selezione dovrebbero essere concepiti in vista dell'obiettivo di sostenere soprattutto quegli interventi che, altrimenti (in assenza di sostegno pubblico), non verrebbero realizzati, evitando dunque il cosiddetto "effetto peso morto".*

*Si invita l'AdG a verificare tutti i criteri proposti alla luce di questi commenti.*

### Riscontro AdGR:

I criteri proposti sono stati verificati in base a quanto indicato ai punti sopra indicati.

Si precisa che nella scheda intervento SRA30 dell'Allegato 1 del CSR il contenuto del paragrafo demarcazione con pagamenti diretti è stato allineato con quanto indicato nell'analogo paragrafo dell'allegato "Modifiche CSR con impatto su PSP" inviatovi con l'attivazione della procedura scritta. Per il criterio C05 di ammissibilità, il riferimento alla "normativa sul benessere animale" è stato sostituito con "normativa di riferimento" in linea con la scheda PSP.

Si considera quindi conclusa la consultazione attraverso procedura scritta del CMR del CSR relativa alla proposta di modifica del CSR e del PSP.

Si fa presente che le proposte, per quanto riguarda gli aspetti che hanno ricadute su contenuti del PSP nazionale, avendo quindi acquisito il parere positivo del CMR, verranno trasmesse all'Autorità di Gestione Nazionale del PSP per i seguiti di competenza. Il CMR sarà poi informato sugli esiti del Comitato di Monitoraggio Nazionale (CMN).

Si informa che i documenti relativi alla chiusura della procedura scritta verranno inviati alla Commissione Europea mediante SFC 2021.

Si ringrazia per la sempre fattiva collaborazione e con l'occasione invio cordiali saluti

Il Presidente del Comitato di Monitoraggio Regionale  
ANDREA MASSARI

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.